



Programmazione a cura di

Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Empoli

e

Associazione *Videa*



mercoledì/giovedì 17/18 gennaio 2007
proiezione unica **ore 21:30**

The departed - Il bene e il male
(The departed)

di Martin Scorsese con Leonardo Di Caprio,
Jack Nicholson, Matt Damon, Alec Baldwin,
Mark Wahlberg, Martin Sheen

www.thedeparted.it

(Stati Uniti 2006 - 149 min.)

Ci sono due "reclute", due giovanotti cresciuti a South Boston, zona dura della città nella quale per fare carriera diventi o poliziotto o criminale (...). Così è Boston, così è l'America, un posto dove se vuoi qualcosa devi prendertela, dove se non guadagni sei uno stronzo. Procedo così, svelta e sinuosa, impietosa e inarrestabile la tessitura del nuovo, allucinato capolavoro di Martin Scorsese, *The Departed*, storia di malavita dove l'onestà non paga mai, dove le alleanze si ribaltano e si riformano nel giro di pochi secondi, nel tempo di un colpo secco di pistola, dove devi guardarti ogni secondo dal tuo compagno di gang o di squadra, dove persino l'amore è talmente cieco da non saper distinguere le reali fattezze del proprio oggetto, ma anche talmente cauto da scegliere l'approdo, all'apparenza, più convenzionale. Una storia come un incubo quotidiano, dove tutto si salda in un flusso ipnotico, senza soluzione di continuità tra passato e presente, tra ricordi di un'infanzia spesso al limite e violenza circostante, tra bene e male, due ore e mezzo senza fiato e senza tregua per un affresco americano claustrofobico, disperato e sconvolgente. Sul piano morale, *The Departed* è il *Mystic River* di Scorsese, su quello stilistico è il film più simile a *Casinò* che Scorsese abbia mai fatto, "astratto" nell'impianto cromatico e nelle ombre che lo opprimono e lo delineano, isterico nei toni, negli accenti, nelle azioni e reazioni di tutti i personaggi e in un montaggio fluido e "psichico" (di Thelma Schoonmaker) che fa un tutt'uno con la regia, con la sua vertigine del movimento e la secchezza del piano fisso. Martin Scorsese è il maggior autore americano, quello più capace di padroneggiare uno stile altissimo e arrischiato, non un narratore classico, ma un esteta moderno, che rielabora e gioca tutte le carte della visione per mettere in scena la tragedia di un paese e uno stile di vita. Tragedia fin dall'impianto iniziale, due personaggi coetanei e speculari che si intrecciano continuamente e si inseguono ostinatamente senza incontrarsi mai, fratelli d'origine e di formazione, circondati da "padri" esigenti o distratti, Frank Costello su tutti, che fin dall'infanzia fa e disfa le loro vite, e padri veri ormai scomparsi e funzionari di polizia che oscillano tra incapacità e ingenuo idealismo. Freud e Shakespeare sogghignano ai bordi della storia, citati entrambi ed entrambi, in fondo smentiti: nessuno può leggere nel cuore e nella testa degli altri e, in quest'America senza pietà e senza fine, nessuno vince.

da **Film TV - Emanuela Martini**

Informazioni

- Cinema La Perla: tel. 0571-72723
- Comune di Empoli: 0571-757736 (Ufficio Politiche Giovanili)
- Associazione Vidèa: **info@videa.info** sito internet **www.videa.info**